E20 & NOTIZIE

32.2008

Zitti e bravi: così alcuni teorici della comunicazione avrebbero gradito vederci davanti allo spettacolo che ha ridotto in BPA le retribuzioni degli attuali e futuri quadri.

Zitti e bravi: così da non esagerare con la nostra schiettezza comunicativa e non rischiare ancor più l'isolamento della FISAC CGIL, come se questa non volesse unità d'intenti.

Zitti e bravi: a non bucare la cappa di silenzio sugli istituti dell'*overtime* e dell'*extraorario*, che per ammissione di controparte erano regole mantenibili nelle banche dell'ex gruppo BPB ma non estendibili alle altre.

Zitti e bravi: a non chiedere ai firmatari dove è il vantaggioso compromesso così da valutare bene il lavoro compiuto (lo chiediamo da oltre un anno sulle regole nuove del premio aziendale ma senza successo).

Zitti e bravi: davanti a chi ha scelto la strada di avvalorare azienda e azionisti con minime contropartite al lavoro e ai dipendenti che, si voglia o no, prima hanno fatto grande la banca e adesso devono farsi carico del piano industriale.

Zitti e bravi: davanti al sindacato diseguale che agitando lo spettro della crisi (finanziaria prima, bancaria dopo) non aiuta chi sta rimanendo indietro cioè chi è giovane o precario (non percepiamo uno scambio che favorisca questi ragazzi) e toglie anche potere negoziale ai colleghi di altre banche del gruppo.

Zitti e bravi: sicuramente sì, fino al prossimo peggioramento e non potrebbe essere altrimenti, noi non dobbiamo far finta di non vedere perché siamo "differenti per forza".

FISAC CGIL BPA
organo di coordinamento

Jesi, 11 novembre 2008

IL NEGOZIATO MANDA IN SOFFITTA UN ISTITUTO CONTRATTUALE

via le previsioni normative sulla maggior presenza dei quadri direttivi

le regole di ieri

Q1 **e** Q2 - maggiori prestazioni temporali**:** **rapportate alle stime preventive e ai consuntivi finali con scansioni e erogazioni semestrali** ***erogazioni agosto e febbraio anno successivo***	Q3 **e** Q4 - impegno temporale particolarmente significativo**, rapportato alla frequenza delle uscite** **oltre le ore 19:00 o a un extraorario equivalente**; ***erogazioni febbraio anno successivo***
fascia prime 150 ore: forfetizzazione **fascia 151-225 ore:** erogazione annua € 1.420,25 **fascia 226-300 ore:** erogazione annua € 1.988,36 **fascia oltre 300 ore:** erogazione annua € 2.840.50	**erogazione discrezionale** e **variabile** per: **frequenza presenza** oltre il **40 percento** orario riferimento € 1.705,00 presenza 170-297 h **frequenza presenza** oltre il **60 percento** orario di riferimento € 2.557,50 presenza 298-398 h **frequenza** oltre l' **80 percento** orario di riferimento € 3.410,00 presenza maggiore 399 h

le regole di domani

QUADRI AL 31.12.2007

CHE HANNO AVUTO CORRISPOSTO NEL TRIENNIO 2005-2007 EMOLUMENTI PER EXTRAORARIO

consolidamento ASSEGNO MENSILE pari all'80 % della media ponderata degli emolumenti ricevuti nei periodi trascorsi per 13 mensilità rivalutabile ISTAT e computabile TFR e TPAA

- decorrenza 01.2008

- erogazioni e arretrati corrisposti 12.2008 al netto

eventuali erogazioni riconosciute ai q1 e q2

CHE <u>NON</u> HANNO PERCEPITO NEL TRIENNIO 2005-2007 EMOLUMENTI PER EXTRAORARIO:

periodo riabilitativo di 2 anni con UNA TANTUM pari al 65 % degli importi generali erogati ai quadri e misurata sul numero dei quadri tali ad ottobre 2008

Il periodo servirà per ottenere titolo all' ASSEGNO MENSILE equivalente alla media degli importi riconosciuti individualmente nel biennio osservato

- validità periodo 01.2009 – 12.2010

- anticipo garantito 35% a gennaio saldo 65% a dicembre

solo per maggior presenza riscontrata

- decorrenza ASSEGNO MENSILE 01.2011

- per il 2008 le presenze significative convalidate da BPA

saranno liquidate con gli importi stabilititi per la UNA TANTUN sopra considerata

CHE NON RIENTRANO NELLE DUE PRECEDENTI FATTISPECIE:

accesso sperimentale alla AUTOGESTIONE delle eccedenze del normale orario di lavoro per un massimo di 2 giorni all'anno non consecutivi e non agganciati alle ferie

- validità sperimentazione 01.2009 – 12.2010

QUADRI DOPO IL 31.12.2007

ASSEGNO MENSILE non riassorbibile e rivalutabile ISTAT, computabile TFR e TPAA;

la misura recupera una quota dello straordinario fatto dal CU nel triennio precedente ed è costruita per assicurare un incremento annuo della retribuzione del nuovo quadro da € 700 a € 1000

decorrenza 01.2009

ALCUNE CONSIDERAZIONI

- ✓Abbiamo preferito schematizzare l'accordo perché avventurarci in un testo di per sé già confuso ci avrebbe portato a dettagli disordinati.
- ✓Di certo domani <u>non conterà più la maggior presenza effettuata nell'anno perché sarà pagata anche la non presenza al lavoro</u> (la grandezza varia dal 15 all'80 percento delle misure in vigore fino a ieri) basterà aver ricevuto emolumenti per *extraorario* o *overtime* negli anni trascorsi (da sottolineare pure un uso passato meno nobile di tali previsioni).
- ✓Sul piano dello scambio ci troviamo proprio nel mezzo di un pasticcio confederale, da un lato: facciamo perdere le tracce delle nostre regole così non saranno estese a terzi; dall'altro dentro una cattiva pratica sindacale: per omogeneizzare togliamo tanto a chi ha e concediamo nulla a chi aspetta!
- ✓In soldoni ci guadagna il quadro con maggior presenza prossima allo Ø; i responsabili di filiali, di uffici, di processi obbligati ad assicurare presenza oraria si troveranno con stipendi più bassi!
- ✓Per finire: chi controllerà la coerenza tra impegni sottoscritti e valore delle erogazioni?